

FILIPPETTI Salvatore

Comunista

FILIPPETTI Salvatore (Turati)

di Giovanni e Fiorucci Diamante
nato il 9/4/1899 a Gubbio (PG)

Contadino

Emigrato in Francia il 4/8/1924 con regolare passaporto e per motivi di lavoro. Il 25/7/1930 viene segnalato a Parigi come comunista. Il 10/8/31 il Cons. a Bruxelles informa che avrebbe lasciato il Belgio. Espulso dalla Francia il 9/11/31. Arrestato a Esch sur Alzette e accompagnato alla frontiera francese e nuovamente espulso dalla Francia il 25/8/32 "per motivi politici".
aveva residenza a Audun le Tiche (Moselle) Muratore

Gruppo Artiglieria Internazionale

arruolato il

Da foglio notizie rimpatriato il 12.9.1938-

Risulta internato nei campi di Argeles, Gurs, Vernet
tradotto in Italia fu a Ventotene

Assegnato al confino di Polizia per la durata
di anni 5, destinato a Ventotene.

"Recentemente liberato avrebbe presso dimora presso
il fratello Guerrino, abitante in Via Beato

Angelico 19" (Pref. Perugia a Questura Roma, 28
Ottobre 1943)

"Il connazionale Filippetti Salvatore appartiene, in qualità di miliziano, alla 12 Brigata internazionale "garibaldi" (Uf. CS del CTV, 3 agosto 1938).

Il suo nome figura in un elenco di internati nel Vernet che chiedono di rimpatriare (1941) ed in un elenco di italiani "consegnati alle Regie Autorità di frontiera di Mentone". Consegnato a Mentone il 27/4/1941.

"Il 26 agosto 1936, sollecitato da alcuni spagnoli che lavoravano assieme a me a Tolosa, unitamente ad undici di essi, partì in treno per andare in Spagna con l'intenzione di arruolarmi nelle milizie rosse. Mi fu possibile passare la frontiera spagnola in quanto i miei compagni erano tutti spagnoli. Giungemmo a Barcellona il primo settembre 1936 e ci presentammo subito al Comando delle milizie rosse per essere incorporati. Fui subito vestito da miliziano e dopo un mese mandato sul fronte denominato Brunete. Sono rimasto nelle milizie rosse spagnole per la durata di due anni e durante tale periodo di tempo ho combattuto su diversi fronti, sempre effettivo alla 35 Brigata, 12 Divisione spagnola. Non ho mai appartenuto alla 12 Brigata internazionale "Garibaldi". Il 13 settembre 1938 ottenni una vacanza di convalescenza di un mese e mi recai a Tolosa... Non feci più ritorno in Spagna... Fui arrestato e internato nel campo di concentramento di Rieucros. Da qui fui trasferito al campo di Vernet, ove sono rimasto fino al 23 settembre c.a. epoca in cui sono stato condotto alla frontiera italiana di Mentone. Durante il tempo che ho passato nelle milizie rosse spagnole non ho avuto modo di conoscere italiani incorporati nelle milizie rosse, perchè ho fatto parte di reparti che erano soltanto spagnoli e francesi." (dal verbale di interrogatorio Pref. Perugia, 28/10/48)